

Un documento di trasporto che sa da quale ordine viene

Ogni riga del documento qui sotto porta l'ordine per cui è stata preparata, il codice articolo e lo scaffale da cui è uscita, e non ne stampa nessuno dei tre. La riga è disegnata dentro un tratto marcato, e il tratto rimanda a un elenco di dati tenuto una volta nel file con i nomi propri del magazzino. Il foglio che torna firmato si abbina così ai registri da cui proviene leggendo il file, non la carta.

Il documento che porta l'autista

Meunier & Filles, 14 rue des Tanneurs, Tours — consegnato il 13 agosto 2026

Merce	Qtà	Preparato da
Tavolo da pranzo in rovere, 180 cm	1	MJ
Sedia da pranzo, noce	6	MJ
Credenza, tre ante	1	PL
Mensola, 90 cm	4	PL
Appendiabiti	2	SD
Lampada da terra, acciaio spazzolato	3	SD

Firmato alla consegna

Ciò che viaggia sotto la pagina

Sette elenchi di dati viaggiano con questo foglio: uno per ciascuna delle sei righe e uno nel punto in cui firma l'autista, che porta il giro e il furgone. Non ne è disegnata nemmeno una lettera. Un elenco si scrive una volta nel file e si richiama dalla pagina, così un elenco che appartiene a più punti è tenuto una volta e marcato tutte le volte che serve.

Il segno che non porta nulla

Il tratto corto nel margine sinistro è dove il foglio si piega per una busta a finestra, e la pagina vi pone accanto un segno proprio, con un nome e senza alcun dato. A volte un luogo è tutto ciò che c'è da dire.

Ciò che un elenco contiene è affare di chi chiama: qui un numero d'ordine, un codice articolo in un catalogo, uno stato accanto a una casella di un modulo. La libreria non legge questi nomi né agisce su di essi: li scrive e li lega a ciò che è stato disegnato.